

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 14 DEL 05.07.2024

L'anno 2024, il giorno 05 luglio, alle ore 13.22, presso i locali della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", siti nel Comune di Gravina di Catania (CT), in Via Zangri n. 8 e, contestualmente, in modalità telematica all'indirizzo web: https://meet.jit.si/SRR_AREAMETROPOLITANACT, si è riunito il C.d.A., per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.

1. **Approvazione PEF Comuni soci SRR Catania Area Metropolitana (S. ALFIO e ZAFFERANA ETNEA);**
2. **Incarico di consulenza per transito personale Simeto Ambiente S.p.A. e procedure di individuazione personale tecnico;**
3. **Procedure di gara PNRR;**
4. **Varie ed eventuali:**
 - **Convocazione incontro a Palermo il 10.07.2025;**
 - **Aggiornamento sulla procedura dell'umido.**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente Dott. Francesco Laudani, il Vice Presidente Dott. Angelo Pulvirenti e i Consiglieri Dott. Marco Rubino e Ing. Elena Teghini, collegati via web.

Risulta assente il Consigliere Dott. Salvatore Mastroianni.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Giovanni D'Urso e il Sindaco Dott. Giuseppe Bosco, collegati via web.

Risulta assente il Sindaco Dott. Daniele Virgillito.

Partecipa il Prof. Avv. Sebastiano Caruso, collegato via web.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli, presente presso i locali della SRR.

PUNTO 2

Il Presidente del CdA dà il benvenuto al Prof. Avv. Sebastiano Caruso, Ordinario di Diritto del Lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Catania e Senior Fellow alla LUISS di Roma, con studio in Catania, via Aloï n. 26, e richiama in premessa il contenuto del cronoprogramma scaduto; del deliberato dell'Assemblea dei Soci della SRR e degli incontri avuti con il Commissario liquidatore della Simeto Ambiente SpA in liquidazione. Spiega che l'attività che svolge la Simeto, a supporto della riscossione di alcuni Comuni soci, è ancora in corso. Tuttavia, oggi anche la SRR ha inserito in Statuto le nuove funzioni a supporto della riscossione dei Soci, come previsto dalla L.R. 9/2010 aggiornata. Per tal verso, ora la SRR ha lo strumento statutario per espletare legittimamente tali funzioni e ciò comporta che si deve procedere con urgenza al passaggio del personale dalla Simeto Ambiente SpA alla SRR, definendo la struttura globale e l'organigramma della SRR anche tramite le procedure concorsuali, dopo aver completato le fasi di mobilità previste per legge.

Occorrono tecnici a tempo pieno, mentre quelli attuali sono in prestito dai Comuni soci e sono part time, ed anche gli uffici amministrativi vanno potenziati per occuparsi delle delibere ARERA, dei PEF e di molte altre attività istituzionali.

Occorre accelerare il passaggio, ma bisogna attenzionare anche i livelli del personale dipendente della Simeto Ambiente SpA, come più volte rappresentato dal Commissario liquidatore, per cui si devono avviare incontri sia con la Simeto sia con le OO.SS.

Il Prof. Avv. Sebastiano Caruso dovrebbe fornire un'assistenza alla SRR prolungata nel tempo e dopo aver chiesto la formulazione di un preventivo, nello scorso CdA si è data lettura della bozza di "Convenzione per prestazione di servizi di consulenza e assistenza tecnico giuridica su problematiche giuslavoristiche relative alla riorganizzazione della SRR" trasmessa dal Prof. Avv. Caruso.

Non si tratterà di un'attività rapida, ma ci si è prefissati di completare l'iter ed avere una struttura efficiente entro fine anno 2024. I soci chiedono servizi alla SRR per le gare d'appalto e per la gestione della qualità; la SRR dev'essere in grado di rispondere.

Il Presidente del Collegio Sindacale ribadisce quanto già detto nel precedente verbale di CdA e riferisce di sentirsi tutelato in questo passaggio delicato, dall'assistenza del Prof. Avv. Sebastiano Caruso.

Il Presidente dà la parola al consulente, il quale ricorda che al contrario delle altre la SRR, questa non ha completato il fisiologico processo di trasferimento di competenze ed operatività e gli effetti sono quelli descritti dal Presidente del CdA. I processi di trasferimento di personale non sono stati mai lineari perché si pongono problemi di armonizzazione degli inquadramenti e di riorganizzazione funzionale della SRR. Nel progetto di collaborazione con la SRR si dovranno affrontare sia questioni legate alla transizione sia questioni legate all'avvio a regime delle nuove funzionalità operative della SRR. A mano a mano che si procederà, dovranno essere trovate risposte ai problemi che si presenteranno, tenendo presente gli aspetti e i vincoli del pubblico e del privato tipici delle imprese partecipate.

Il Presidente del CdA chiede se all'interno della proposta di convenzione trasmessa possa rientrare un supporto nella predisposizione del regolamento per gli incentivi tecnici da approvare in SRR.

Il Prof. Avv. Caruso garantisce il suo supporto sulle problematiche del personale.

Il Presidente del CdA fa presente anche che la SRR ha una pianta organica risalente al 2013.

Il Prof. Avv. Caruso fa presente che la pianta organica fa riferimento ad una legge regionale risalente nel tempo e che occorre approfondire se tale normativa è ancora compatibile con quella nazionale.

Il Presidente del CdA fa presente che nel precedente incontro il CdA ha deliberato di chiedere l'inclusione in convenzione, dell'assistenza nel contenzioso che potrebbe sorgere in relazione al passaggio del personale.

Il Prof. Avv. Caruso ritiene che non possa essere convenzionata a priori un'attività giudiziale, non essendoci al momento alcun contenzioso pendente. Lo scopo della convenzione è proprio quella di anticipare ed evitare contenzioso. E' chiaro che non si può avere certezza che non vi sarà contenzioso, ma in quel caso verrà appositamente valutata la difesa in giudizio, che è un'attività differente dalla consulenza nel passaggio del personale.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il Consigliere Rubino ringrazia il consulente per il supporto che fornirà alla SRR e ribadisce che è necessario contenere i costi che sono a carico della collettività, per cui anche nell'ottica di programmazione della spesa, quando una consulenza fa risparmiare sui ricorsi, sicuramente è una spesa giusta del denaro pubblico. Il Consigliere auspica una revisione della legge regionale che dia forza alle SRR, al momento prese a bersaglio da alcuni Sindaci.

Il Consigliere Dott. Pulvirenti riferisce di essere stato presente all'ultima Assemblea dei Soci della Simeto Ambiente SpA, in cui il Commissario liquidatore si è preoccupato del fatto che la SRR non abbia il personale e il know-how per svolgere attività a supporto della riscossione. Il Commissario liquidatore appare restio al passaggio del personale, tant'è che ha parlato di transito nel 2026, ma ciò non è sostenibile. Il Consigliere ritiene che il Prof. Avv. Caruso potrà dare un grande apporto per dirimere queste questioni.

Il Prof. Avv. Caruso precisa che qui si parla di trasferimento non di solo personale, ma anche di attività e funzioni.

Il Prof. Avv. Caruso lascia la seduta.

Dopo breve confronto, il CdA delibera di approvare la "Convenzione per prestazione di servizi di consulenza e assistenza tecnico giuridica su problematiche giuslavoristiche relative alla riorganizzazione della SRR" trasmessa dal Prof. Avv. Caruso.

PUNTO 3

Il Presidente del CdA informa di aver acceso i conti correnti presso il Credit Agricole per ricevere i finanziamenti del PNRR.

PUNTO 4

Il Presidente del CdA informa che il Dirigente del Dipartimento Regionale Rifiuti ha convocato un incontro con la SRR giorno 10 p.v. a Palermo.

PUNTO 1

Preliminarmente il Presidente del CdA informa di aver contattato telefonicamente un componente dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore Regionale e di aver appreso che i contributi per extra costi saranno erogati solo ai Comuni che hanno conferito a Sicula Trasporti SpA, per cui i PEF dei Comuni che hanno conferito altrove non subiranno variazioni a seguito dell'emanazione del D.A. In ogni caso, la norma regionale dovrà essere pubblicata.

Il Presidente ricorda che la SRR, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), deve procedere alla validazione dei PEF comunali oggetto dell'aggiornamento per il 2024-2025 previsto dall'art. 8 della Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, tenuto altresì conto delle regole e delle procedure stabilite dalla Delibera ARERA 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 e ricorda che la validazione dei PEF dovrà avvenire entro il 20 luglio 2024. Ciò consente di disporre di più tempo per affrontare la questione dei contributi per extra costi di conferimento dell'indifferenziato fuori Regione.

Il Dott. Stancanelli precisa che insieme alle note di convocazione del CdA vengono inviati al CdA e al Collegio Sindacale tutti gli atti afferenti all'attività di validazione, ovvero i *tool* dei Comuni, le asseverazioni di veridicità dei gestori, le relazioni di accompagnamento e l'attestazione di possibile validazione da parte della Golem Net Srl. La SRR effettua un controllo formale e di coerenza dei dati inseriti, avvalendosi del supporto della Golem Net Srl.

Ci sono stati diversi incontri con i Comuni e i Gestori della raccolta volti a conciliare i PEF grezzi delle ditte, con gli importi determinati dagli uffici tecnici comunali che hanno conteggiato le rivalutazioni contrattuali e gli aumenti istat.

Dopo l'approvazione dei PEF, entro il mese successivo dovrà essere fatta l'eterointegrazione dei contratti di servizio.

Il Dott. Stancanelli spiega quali sono i diversi adempimenti richiesti ai Gestori, dalla delibera ARERA 15/2022 e dal TQRIF, a seconda dello schema di inquadramento scelto nel quadrante di riferimento della gestione. La scelta del quadrante spetta alla SRR, che tra l'altro dovrà dotarsi di uno strumento informatico in grado di monitorare che questi adempimenti vengano rispettati dai Gestori.

Il Presidente fa presente che alle condizioni attuali il consulente della Golem Net Srl ha proposto di mantenere per il 2024 nello schema 1 con impegno ad adeguarsi quanto prima ad uno schema superiore.

Allo stesso modo, anche gli indici, gli indicatori e i coefficienti indicati nei PEF vengono proposti dai Comuni e condivisi dalla SRR.

Preso atto di quanto sopra e dopo un confronto;

visto il contratto stipulato in data 30.04.2024 tra la Golem Net Srl con sede in via Dante Ruffini, 22 Cremona (p. iva 09106071005) e la S.R.R. Catania Area Metropolitana S.C.p.A., per il servizio di "supporto alla valutazione e validazione di ogni singolo PEF per i 28 comuni della SRR Catania Area Metropolitana S.C.p.A. - CIG B14E9F0725";

visti gli atti prodotti dai Comuni (*tool* excel, relazioni di accompagnamento e dichiarazioni di veridicità dei gestori);

Con riferimento al PEF del Comune di SANT'ALFIO:

vista l'attestazione prodotta in data 01.07.2024 dalla Golem Net Srl, secondo la quale il PEF Tari 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono state predisposte dal Comune conformemente alla delibera ARERA del 03 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF relativa all'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

vista la relazione di accompagnamento al PEF aggiornato del Comune redatta da questa SRR e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", al "coefficiente di gradualità", alla "rateizzazione" e alla "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi dalla SRR;

vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questa SRR/ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione di costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

il CdA delibera di validare il PEF per periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di **SANT'ALFIO**, oggetto di revisione biennale 2024-2025. La SRR, tramite la Società Golem Net Srl, procederà all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma ARERA, nei termini e con le modalità previste dalla stessa Autorità.

Con riferimento al PEF del Comune di ZAFFERANA ETNEA:

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

vista l'attestazione prodotta in data 05.07.2024 dalla Golem Net Srl, secondo la quale il PEF Tari 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono state predisposte dal Comune conformemente alla delibera ARERA del 03 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF relativa all'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

vista la relazione di accompagnamento al PEF aggiornato del Comune redatta da questa SRR e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", al "coefficiente di gradualità", alla "rateizzazione" e alla "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi dalla SRR;

vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questa SRR/ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione di costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

il CdA delibera di validare il PEF per periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di **ZAFFERANA ETNEA**, oggetto di revisione biennale 2024-2025. La SRR, tramite la Società Golem Net Srl, procederà all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma ARERA, nei termini e con le modalità previste dalla stessa Autorità.

La validazione del PEF del Comune di **CATANIA** viene rinviata al prossimo CdA, a seguito di quanto emerso nella call tenutasi ieri, durante la quale i tecnici del Comune hanno riferito di voler fare un nuovo incontro con il loro ufficio di ragioneria e di attendere la pubblicazione del D.A. per i contributi regionale per gli extra costi.

PUNTO 4

Il Presidente del CdA comunica che per la procedura dell'umido è stata disposta la proroga nelle more di espletare la gara, come deliberato. Il RUP Ing. Eugenio Ciancio sta lavorando alla gara con l'Ing. Alessandro La Monaca. Tenuto conto dell'importo elevato sopra soglia, il Presidente suggerisce di far espletare la gara all'UREGA o ad altra stazione appaltante qualificata. Tale ipotesi è stata condivisa anche dai consulenti della SRR.

Il CdA approva la proposta del Presidente del CdA.

Il Presidente del CdA precisa che contatterà il direttore di UREGA per comprendere quale sarebbe la tempistica in caso di affidamento della gara a UREGA e che aggiornerà il CdA.

Non essendovi ulteriori punti all'odg, alle ore 16.05 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori.

Del ché viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Mario Stancanelli

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Francesco Laudani

	2024			2025		
	COMUNE DI SANTALFIO			COMUNE DI SANTALFIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	30.730	-	30.730	29.406	-	29.406
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	34.096	34.096	-	34.411	34.411
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	39.074	39.074	-	45.843	45.843
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	124.203	-	124.203	118.855	-	118.855
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	15.326	15.326	-	14.666	14.666
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	11.035	11.035	-	10.560	10.560
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{cal-TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	22.811	22.811	-	23.852	23.852
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	154.933	84.948	239.880	148.261	93.546	241.807
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	49.414	-	49.414	47.288	-	47.288
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	4.089	4.089	-	3.818	3.818
Costi generali di gestione CGG	10.851	637	11.488	10.384	680	11.064
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO ₄₄	-	1.751	1.751	-	1.993	1.993
Costi comuni CC	10.851	6.477	17.328	10.384	6.491	16.875
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	1.057	1.057	-	994	994
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.057	1.057	-	994	994
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.101	914	2.015	1.054	704	1.758
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.101	1.972	3.073	1.054	1.698	2.752
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{cal-TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	6.941	6.941	-	6.677	6.677
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	3.403	3.403
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	61.368	15.390	76.758	58.726	18.268	76.994
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	216.301	110.359	326.660	206.987	129.758	336.744
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RIF	216.301	100.338	316.639	206.987	111.815	318.801
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			72%			74%
q _{0,2} ton			601,73			620,38
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			47,53			46,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,44			43,44
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,30			-0,30
Totale y			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita						
fPI ₀			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Qt ₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR _{I0}			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,59%			2,59%
(1+ρ)			1,0959			1,0259
ΣI ₀			316.639			318.801
ΣI ₀₋₁			193.942			239.880
ΣI _{F 0-1}			91.883			73.355
ΣI ₀₋₁			285.825			313.236
ΣI ₀ / ΣI ₀₋₁			1,1078			1,0178
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			313.236			318.801
delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})			3.403			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	154.933	84.948	239.880	148.261	93.546	241.807
Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI _{max})	61.368	11.987	73.355	58.726	18.268	76.994
Ia=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣIa-ΣI_{max})	216.301	96.935	313.236	206.987	111.815	318.801
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			726			726
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			239.880			241.807
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			72.629			76.268
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			312.509			318.075
Attività esterne Ciclo integrato RU						
			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,66			0,66
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²² _{sc} si			15.325			66.598
CRD ²⁰²² _{sc} si						
H di partenza			23,0%			G
Classe di partenza H						
Obiettivi			26,5%			30,0%
Classe obiettivo			G			F

Macro Indicatore R1						
R1			0,66			0,66
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²² _{sc} si			15.325			66.598
CRD ²⁰²² _{sc} si						
H di partenza			23,0%			G
Classe di partenza H						
Obiettivi			26,5%			30,0%
Classe obiettivo			G			F

	2024			2025		
	ZAFFERANA ETENA			ZAFFERANA ETENA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	106.522	-	106.522	129.011	-	129.011
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	376.807	376.807	-	467.573	467.573
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	-	296.691	296.691	-	314.240	314.240
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	517.596	-	517.596	543.437	-	543.437
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{ESP} _{13a IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Shating b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo shating b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	88.589	88.589	-	87.132	87.132
Fattore di Shating ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Shating b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shating b(1+ω)AR _{sc}	-	63.784	63.784	-	62.735	62.735
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCol _{IV}	-	138.000	138.000	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	119.958	119.958	-	144.335	144.335
Recupero delta (ΣTo-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	624.118	867.672	1.491.790	672.448	863.413	1.535.861
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	129.354	-	129.354	125.052	-	125.052
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	30.698	30.698	-	61.575	61.575
Costi generali di gestione CGG	-	40.353	40.353	-	38.615	38.615
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CBD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	8.974	8.974	-	8.975	8.975
Costi comuni CC	-	80.025	80.025	-	109.164	109.164
Ammortamenti Amm	4.600	-	4.600	17.070	-	17.070
Accantonamenti Acc	-	200.000	200.000	-	108.800	108.800
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	200.000	200.000	-	108.800	108.800
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	6.811	9.374	16.185	11.603	5.665	17.268
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{sc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	11.410	209.374	220.785	28.672	114.465	143.138
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{ESP} _{13a IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR CO ^{ESP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCol _{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	17.443	17.443	-	23.513	23.513
Recupero delta (ΣTo-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	140.764	306.842	447.406	163.724	247.143	400.867
ΣTm = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	764.882	1.203.136	1.968.017	826.172	1.136.346	1.942.518
ΣTm = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	764.882	1.174.514	1.939.396	826.172	1.110.556	1.936.728
Grandezze tecnico-tecniche						
raccolta differenziata %			68%			67%
Q _{ca} Ton			3.529,73			3.759,00
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/Kg			49,53			43,83
Benchmark di riferimento [cent€/Kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,44			43,44
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,15			-0,15
Totale y			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
Q _{ca}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₁			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C ₁₁₄			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CBI ₁			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,59%			2,59%
(1+p)			1,0959			1,0259
ΣT ₁			1.939.396			1.936.728
ΣT ₀₋₁			1.187.346			1.491.790
ΣT ₀₋₁			460.182			447.406
ΣT ₀₋₁			1.647.528			1.939.396
ΣT ₀₋₁ / ΣT ₀₋₁			1,1772			0,9986
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.805.526			1.936.728
delta (ΣT ₀₋₁ -ΣT _{max})			153.670			-
Tva dopo distribuzione della (ΣT ₀₋₁ -ΣT _{max})	424.118	867.672	1.491.790	472.448	863.413	1.535.861
Tfa dopo distribuzione della (ΣT ₀₋₁ -ΣT _{max})	140.764	306.842	447.406	163.724	247.143	400.867
Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione della (ΣT₀₋₁-ΣT_{max})	764.882	1.174.514	1.939.396	826.172	1.110.556	1.936.728
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			5.821			5.821
ΣT₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.491.790			1.535.861
ΣT₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			441.785			395.046
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.933.574			1.930.907
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro indicatore R1						
R1			0,74			0,74
Calcolo H di partenza						
AR ²⁰²⁵ _{sc} si			88.589			
CIO ²⁰²⁵ _{sc} si			241.836			
H si partenza			36,6%			
Classe di partenza H			F			
Obiettivi			39,6%			42,6%
Classe obiettivo			F			E